

Piacenza, 22/07/2025

COMUNE DI GRAGANANO TREB.SE

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

E p.c.

ATERSIR

Agenzia Territoriale

Servizi Idrici e Rifiuti

Uffici di Piacenza

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Protocollo N. AP000633-2025-P

Rif. Int.: Progettazione reti gas e SII /gln/cm

Prot. Rif.: AP001678-2025

Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza

Servizio Idrico/Reti fognarie/Reti Piacenza

Cartografia Piacenza

Oggetto: PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI AREA IN DISUSO SITUATA NEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI CASALIGGIO – GRAGNANO TR.SE (PC)

Parere di competenza per Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla Vostra nota trasmessa con prot. n.4173 del 07-05-2025 (prot. Iren Acqua Piacenza n. AP001678 del 08/05/2025, con la presente si comunica quanto segue.

Il progetto riguarda la realizzazione di uno spazio a verde e di un parcheggio pubblico in seguito alla demolizione di un rustico su un'area in disuso, all'interno del centro abitato di Casaliggio.

In base ai dati in nostro possesso, le reti di pubblica fognatura e di acquedotto sono rappresentate nelle planimetrie allegate alla presente.

In particolare, per le reti in gestione a questa Azienda si segnala quanto segue.

ACQUEDOTTO:

La rete di pubblico acquedotto, con potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico, è presente in Via Roma con una tubazione in Pe De 90 mm posta sul lato opposto rispetto al fronte dell'intervento in oggetto.

Considerato che il progetto prevede un accesso pedonale anche da Via Martini, si segnala che sulla medesima via è presente una rete di pubblico acquedotto costituita da una tubazione in Pe de 63 mm.

FOGNATURA

La pubblica fognatura di tipo misto è collocata sotto la viabilità Via Roma con una tubazione in Cls Dn 800 mm. Si segnala la presenza anche di un canale di bonifica lungo Via Roma (Rio Bianco). In Via Martini è presente una tubazione di pubblica fognatura in cls Dn 400 mm.

Ciò detto, esaminata la documentazione predisposta dal progettista, si comunica che non è stata individuata una relazione tecnica idraulica e una planimetria inerente lo smaltimento delle acque meteoriche.

Richiesta di integrazioni:

Il richiedente dovrà presentare una relazione idraulica, una planimetria e profili longitudinali relativi alla rete di drenaggio delle nuove aree pubbliche e l'allacciamento alla rete stradale.

Per la progettazione delle opere sopra indicate si forniscono le seguenti indicazioni:

- per la definizione del diametro effettivamente necessario per il drenaggio delle superfici impermeabili della nuova urbanizzazione, ed in base alle possibili limitazioni prescritte dall'ente gestore del recettore, si rende necessario che il Proponente presenti una relazione di calcolo idraulico. La relazione di calcolo dovrà essere redatta facendo riferimento alle altezze di pioggia determinate in base alla curva di possibilità pluviometrica descritta dalla formula dell'ing. Gregori ($h = a \times t^n$ con $a = 42 \text{ mm}$ e $n = 0,35$), normalmente utilizzata da Eni per il dimensionamento delle reti fognarie (unitarie o meteoriche) nel territorio di Piacenza e nelle aree limitrofe;
- la rete stradale dovrà essere costituita da tubazioni in PVC UNI EN 1401 SN8 per diametri minori o uguali a 630 mm e da condotti in CLS prodotti secondo le norme DIN 4035-UNI EN 1916 (come da dichiarazione di prestazione e marcatura CE da allegare) per diametri maggiori a 630 mm;
- sopra il tubo si dovrà garantire un ricoprimento minimo di 1 m. Relativamente alle tubazioni in PVC, al fine di preservare l'integrità del condotto fognario, è necessario che il suddetto ricoprimento venga mantenuto anche nella fase di cantiere. Se ciò non fosse possibile, si prescrive, sin da ora, l'esecuzione di una soletta in conglomerato cementizio armato dello spessore pari a cm 20 e larghezza pari al diametro esterno del tubo più cm 40 per parte, da realizzarsi al di sopra del cassonetto di sabbia;
- la posa dovrà avvenire mantenendo la pendenza minima del 2 ‰;
- le camerette d'ispezione del nuovo condotto fognario dovranno essere realizzate ad un interasse massimo di 50 m, in corrispondenza dei nodi e delle testate della fognatura;
- i cambi di sezione del condotto fognario devono essere realizzati all'interno delle camerette d'ispezione, rispettando la condizione limite di parificazione delle generatrici superiori dei tubi;
- tutti gli allacciamenti dovranno essere realizzati dall'alto, e comunque con scorrimento al di sopra della generatrice superiore del collettore fognario nel punto di allacciamento dei medesimi.
- gli allacciamenti sulle tubazioni in CLS dovranno essere realizzati con elementi prefabbricati aventi dimensioni 0,40 x 0,40 m, rinfiacati con calcestruzzo Rck 20 e dovranno essere eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria, al di fuori delle camerette d'ispezione. La copertura della torretta verrà realizzata con soletta gettata in opera a travetti precompressi accostati o con

elemento prefabbricato di dimensioni adeguate. Nella formazione del foro diam. 0,20 m sul condotto principale dovrà essere utilizzata esclusivamente una carotatrice;

- gli allacciamenti sulle tubazioni in PVC dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di selle, perpendicolarmente alla rete fognaria, al di fuori delle camerette d'ispezione, con innesto dall'alto nella rete stessa; il foro sulle tubazioni dovrà essere realizzato esclusivamente mediante l'utilizzo di fresa a tazza (carotatrice);
- le caditoie stradali, per la raccolta delle acque meteoriche, dovranno essere posizionate a coppie ad una distanza massima di 25 metri l'una dall'altra. I pozzetti stradali dovranno avere di regola dimensioni 45x45x70 cm e saranno costituiti da un unico elemento di calcestruzzo prefabbricato e posati su una platea di 10 cm di CLS Rck 15. Le tubazioni di allacciamento dei pozzetti di raccolta dell'acqua piovana stradale (pozzetti grigliati e bocche di lupo) dovranno essere realizzate con tubazioni in PVC EN 1401 SN8 De 160 mm. All'interno di ogni pozzetto dovrà essere posizionata una curva a 90° in PVC dello stesso diametro della tubazione di allaccio, in qualità di sifone idraulico. Tale curva dovrà essere posata in modo tale da poter essere rimossa con facilità per le successive operazioni di pulizia pertanto il pozzetto dovrà garantire una luce libera di passaggio sotto la bocca d'ingresso della curva sifone di almeno 30 cm;
- le camerette d'ispezione dovranno essere dotate di chiusini in ghisa sferoidale rispondenti alle norme UNI EN 124:2015 (come da dichiarazione di prestazione e marcatura CE da allegare), a telaio circolare o quadrato, aventi altezza di telaio mm 100, luce netta passo d'uomo circolare di 60 cm, senza alcun tipo di sistema di bloccaggio del coperchio al telaio. I chiusini dovranno avere una massa minima maggiore di 75 Kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio circolare;

Le forniture ed i materiali necessari a realizzare le opere di fognatura e di acquedotto dovranno essere conformi a quanto previsto dalle SPECIFICHE IRETI, che sono reperibili, unitamente alle linee guida progettuali al seguente link:

[SPECIFICHE TECNICHE IRETI](#) fatte salve le prescrizioni contenute nella presente nota.

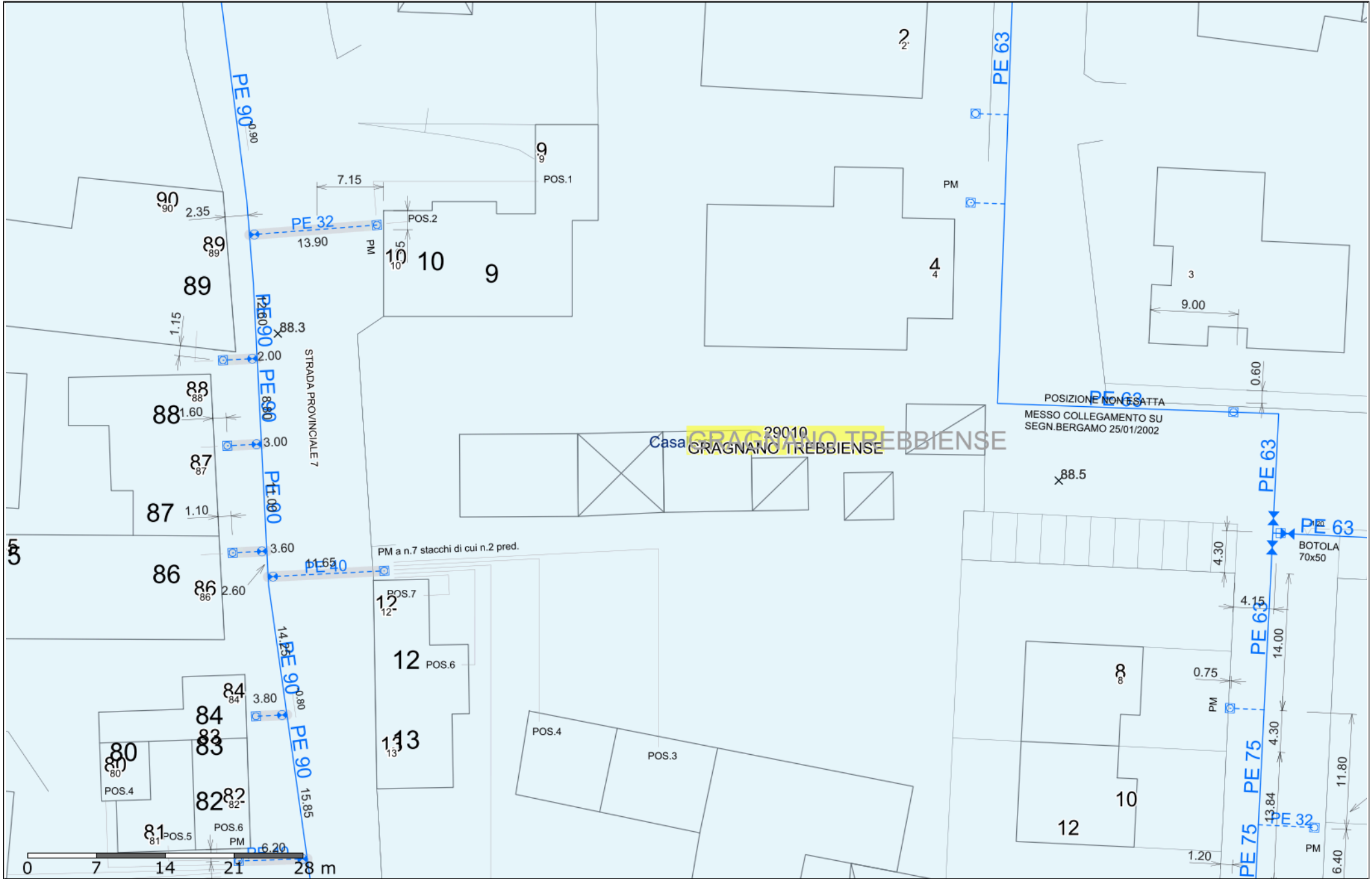
A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono, distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Federico Ferretti



Allegati: Stralcio rete di fognatura e di acquedotto.



Scala:

1: 500

Data:

22/07/2025

Coordinate area di stampa min

545106 , 4982482

Coordinate area di stampa max

545245 , 4982572

RETE DI PUBBLICO ACQUEDOTTO

